



## IL VALLO DI DIANO - Polla patrimonio dell'umanità

Testo e foto di Fausto Saggio

### Antico bacino di un lago pleistocenico svuotatosi in epoca non remota, è ancora tutto da scoprire per gli appassionati dei viaggi itineranti.

Percorsa la Ro/Na e raggiunto Salerno. Il nostro itinerario inizia quando ci immettiamo sulla Sa/Rc. Dopo aver percorso altri 70 km facciamo sosta nel parking delle "Grotte di Pertosa", alla base delle Forre di Campestrino, il più vistoso esempio di carsismo della regione dei monti Alburni. L'accesso all'area avviene attraverso un'apertura simile ad una grande galleria scavata nella roccia, ed ecco apparire un placido laghetto seguito da cascatelle di gelida acqua calcarea. Dopo un centinaio di metri percorsi in un paesaggio da fiaba tra formazioni stalattitiche e stalagmitiche che ornano volte e pareti, giungiamo ad una triplice diramazione. Non scorderemo certamente ciò che abbiamo ammirato nel "Braccio delle Meraviglie" con le delicatissime concrezioni e la "Sala della Madonna", dove la statuina si ingentilisce sempre di più con fragili e brillanti sculture della ineguagliabile forza della natura. Dopo più di un'ora rivediamo la luce del sole e riprendiamo il viaggio percorrendo ben 7 km sulla stessa autostrada e deviando sulla SS 19 che ci permette di raggiungere Polla, considerata la porta del Vallo di Diano. Situata a 480 m. slm in una vasta gola tra il fiume Tanagro ed i monti Alburni. Il sito è nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. Posteggiamo lungo le alte sponde del fiume dove trascorreremo anche la prima notte. Facciamo una passeggiata in paese e subito ci troviamo di fronte ad un centro urbano diviso in due con la parte più antica arroccata su un'altura in ottima posizione ... di difesa.

Qui, ad attrarre la nostra attenzione i due portali delle chiese del Sacro Cuore (XVI° sec.) e di S. Nicola dei Latini di sobrio stile rinascimentale .

Di buon mattino percorriamo altri 10 km e facciamo sosta appena fuori l'abitato di Atena Lucana, l'antico centro romano di Atina situato a 625m.slm, dove visitiamo la Cappella di S.M.D. Colomba del XVIII° sec. con i considerevoli affreschi di Anselmo Palmieri da Polla. Poco più avanti, nella ex Casa Comunale, dedichiamo del tempo alla collezione di antichi attrezzi e materiali da lavoro agreste ed ammiriamo nella parte più alta del paesino, il borgo medievale costruito sull'antica Necropoli. In questo tour turistico-culturale i tratti di strada da percorrere sono

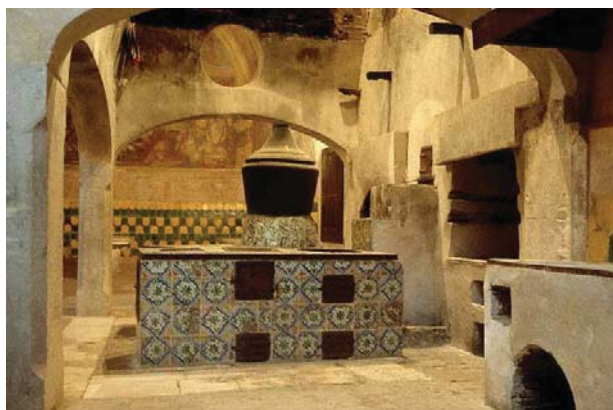
veramente brevi e ben accettati da tutti. Dopo altri 8 km eccoci a Sala Consilina, l'antica Marcelliana con la sua particolare disposizione a terrazze sul declivio della montagna. La struttura architettonica del Palazzo di Alberigo Grammatico (1722) è curiosa e singolare con le sue straordinarie decorazioni barocche. Rimaniamo stupiti dinanzi alle testimonianze storiche offerte dalla vasta Necropoli dove sono state rinvenute molte tombe ad Incinerazione del IX sec. A.C. Dopo un ultimo breve trasferimento di circa 10 km raggiungiamo PADULA, un piccolo borgo a 689 m. slm.

Nonostante le caratteristiche dei centri abitati della zona, prevalentemente agricoli e minacciati da grave crisi demografica, questa subregione si è fatta conoscere nel mondo intero per la sua celebre Certosa.

È molto accogliente il Punto Sosta dell'Abbazia di S. Lorenzo, ed in cinque minuti siamo pronti per una lunga ed interessantissima visita del più grande complesso religioso d'Europa che si estende su un'area di circa 5 ettari. Fu fondata da Tommaso Sanseverino nel 1306 sul sito di un antico cenobio, la sua struttura richiama l'immagine della graticola sulla quale fu bruciato vivo S. Lorenzo. C'è da camminare molto e da fotografare ancora di più, ecco l'inusuale Scalone a chiocciola in marmo bianco, l'immenso Chiostro che con i suoi 12000 m.q. e le sue 84 colonne è il più grande nel mondo, la Cappella decorata con preziosi marmi, il Chiostro dei Procuratori del XVII sec. con preziosi capitelli figurati e tantissime altre opere d'arte che non si potranno mai descrivere con... la penna.

Abbiamo appreso dalla nostra guida anche un paio di notizie storiche: in zona nacque il celebre poliziotto italo-americano Joe Petrosino e nella immensa cucina dei monaci fu preparata per i soldati di Carlo V una frittata di 1000 uova. Ad appena 4 km da qui è agibile per noi camperisti l'agriturismo "3 Santi" con tanto di camper park. Ne approfittiamo per donarci una mezza giornata di relax con tanto di cena sociale di tipo agreste ... tutto a buon prezzo.

La mattina del terzo giorno veniamo svegliati dal canto del gallo, ci troviamo in un luogo idilliaco ma dobbiamo muoverci per completare questo interessante tour nel sud Italia. Superiamo Arenabianca, un paesino che dista 120 km da Salerno arroccato a 850 m.slm nella catena della Maddalena e poi Montesano sulla





Marcellana, un salubre centro termale, evitiamo per ragioni di tempo di fermarci nel borgo di Silla. La nostra meta odierna È Teggiano che raggiungiamo dopo soli 34 km discendendo agevolmente verso la valle nel settore occidentale; anticamente detta Tegia diventa poi Tegianum al tempo dei romani e presenta possenti resti di mura megalitiche oltre che di fortificazioni (siamo a 637 m. slm). Della cittadina dall'aspetto medievale ci godiamo le bellezze della Cattedrale ( XIII° sec.) con il suo attraente Pulpito, entriamo poi con curiosità nella ex chiesa di S. Pietro dove esiste un museo in cui sono esposti corredi sepolcrali della necropoli, oggetti dell'età del ferro, opere romane e dipinti vari .

Sulla sommità del nucleo urbano si ergono maestosi i resti del Castello Sanseverino ,un grandioso maniero oggi in gran parte in disuso .

Con la curatrice della rubrica "Camperbering" percorriamo il Museo delle Erbe con annesso Viridarium che si trova in pieno centro storico accanto all'antico Convento. Elisabetta Tommasi ci guida nell'Etnobotanica ovvero la spezieria medievale illustrandoci la preparazione delle Medicine Naturali. Entriamo nella Banca dei Semi dove è conservato l'antico Germoplasma delle zone interne

della provincia salernitana, e nelle sale dell'Erbario. L'esposizione Micologica conclude la visita. Trascorrere qualche giorno in una particolarissima zona ricca di rilassante natura e di luoghi affascinanti con gente accogliente ci ha soddisfatti e resi felici.

**SOSTA**

<b>POLLA</b>	<i>P.S. vicino al ponte sul lungofiume (tranquillo)</i>
<b>PADULA</b>	<i>P.S. presso l'Abbazia di S. Lorenzo gratuito con servizi</i>
<b>TEGGIANO</b>	<i>P.S. in Piazza del Municipio di fronte al Castello</i>
<b>TEGGIANO</b>	<i>in località Vascella (3 KM) Camper Park Agriturismo "3 Santi" 30 posti a €11 a notte ma consumando un pasto che può Costare €20/25 il buon Francesco passa gratuitamente la sosta tel 0975-77122</i>

**PRO LOCO di Teggiano:** piazza del Municipio - tel. 0975-79600  
**Museo delle Erbe:** piazza S.S. Pietà - tel. 0975-72288  
*chiuso lunedì e martedì*

*Direttore Scientifico dr Nicola di Novella.*

**TAGLIANDI DI GARANZIA-ELETTRAUTO - GOMMISTA ARIA CONDIZIONATA - CAMPER -MOTO**

Via Gianpietro Talamini, 88 - 00128 Roma  
 Tel. 06.5060160 - Fax 06.50659396  
 e-mail: trigoriamotori@tiscali.it

Sconti dal 10 al 30% a tutti i soci in regola con la tessera